



ISTITUTO COMPRESIVO “L. LOTTO”

via Madonna di Loreto, 2 - 62015 Monte San Giusto (MC) - tel. e fax 0733 837336 - Cod. Fisc.: 80008180434

E-mail: info@lorenzolotto.it - Cod. Mecc. MCIC82100X

Sede operativa accreditata dalla Regione Marche per Obbligo Formativo/Formazione Superiore/Formazione Continua

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE protocollo

--- contenuti ---

1. Il quadro normativo di riferimento
2. La valutazione nel primo ciclo di istruzione
3. Ammissione all'esame di stato conclusivo
4. L'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione
5. Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale
6. Valutazione ed esami di stato degli alunni con disabilità
7. Valutazione ed esami di Stato degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)
8. Valutazione ed esami di Stato degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
9. Certificazione delle competenze
10. Gli esami di idoneità
11. Le prove invalsi

Allegati:

- griglie di valutazione per le prove d'esame:
 - prova scritta di italiano
 - prova scritta di matematica
 - prova scritta di lingue straniere
 - colloquio
 - giudizio globale
- deroghe validità anno scolastico:
 - delibera n. 19 collegio dei docenti del 24 ottobre 2013
- criteri per la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale di ciclo
- voto di ammissione all'Esame di Stato

Documento approvato delibera n. 15 Collegio Docenti del 15/05/2015

e modificato con delibere Collegio Docenti n. 17 del 9/05/2017 e n. del 16/05/2018

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente documento è aggiornato in conformità a:

- **D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62** *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
- **D.M. 3 ottobre 2017, n. 741** che ha apportato modifiche sullo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo e sul rilascio della certificazione delle competenze
- **circolare MIUR 1865 del 10-10-2017** avente ad oggetto: *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*
- **Nota MIUR 7885 del 09-05-2018** avente come oggetto alcuni chiarimenti inerenti l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **Nota MIUR 892/2018** Documento di Orientamento per la Redazione della Prova scritta d'Italiano

2. LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe.

I docenti esterni al c.c., che svolgono attività di recupero, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione su **interesse** e **profitto** conseguiti dalle alunne e dagli alunni.

3. AMMISSIONE ALL'ESAME di STATO

Sono requisiti essenziali per l'ammissione all'esame di Stato:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (legge 30-10-2008 n.169);
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4, DPR n. 249/1998);
- c) aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI (art.7, D.lgs.62/2017).

In via generale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta dal c.c. anche in presenza di insufficienze in una o più discipline attraverso un voto -senza decimali- che può essere anche inferiore a 6/10.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'eventuale non ammissione è deliberata dal c.c. con voto a maggioranza e verbalizzata con adeguata motivazione sulla base dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Il voto di non ammissione espresso dall'insegnante di religione cattolica oppure dal docente per le attività alternative -a seconda dell'insegnamento di cui si avvale l'alunno- se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. L'ESAME di STATO CONCLUSIVO del PRIMO CICLO di ISTRUZIONE

Il presidente della commissione d'esame

Le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico. In caso di sua assenza, di impedimento o di reggenza, le funzioni di Presidente sono svolte da un docente collaboratore del dirigente

scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

La commissione d'esame

La commissione è composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi e si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8) e gli eventuali docenti di sostegno.

Non fanno parte della commissione d'esame i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa i quali però forniscono informazioni scritte come disposto di seguito.

Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Le prove d'esame

L'esame di Stato viene condotto su tre prove scritte ed un colloquio predisposti dalla commissione.

A) prova scritta relativa alle competenze di lingua italiana della durata di 4 ore scelta tra le seguenti tipologie:

1. testo narrativo
2. testo descrittivo
3. testo argomentativo

B) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche della durata di 3 ore riguardante:

1. geometria analitica con il calcolo di perimetro e area di una figura
2. geometria solida con due tipi di poliedri o solidi di rotazione
3. risoluzione di equazioni
4. scienze collegate alla matematica

C) prova scritta relativa alle competenze delle lingue straniere di durata complessiva di 4 ore, articolata in due sezioni separate da un congruo intervallo temporale e consistente in questionari di comprensione di un testo.

D) colloquio pluridisciplinare condotto collegialmente dalla sottocommissione che si sviluppa in modo da porre attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Criteri di conduzione del colloquio.

Il colloquio deve verificare le competenze, le capacità di sintesi, di collegamento, di riflessione e di critica e il livello di maturazione raggiunto da ciascun alunno:

- solo in casi particolari potrà superare la durata di trenta minuti;
- dovrà svolgersi in un clima sereno che metta l'alunno a proprio agio;
- verrà impostato in modo da consentire l'espressione delle conoscenze acquisite;
- partirà da un contenuto ben definito anche scelto dal candidato (testo letterario, brano musicale, lavoro pratico effettuato nel corso dell'anno, ecc.);
- saranno favoriti i riferimenti pluridisciplinari;
- saranno privilegiate le discipline che non hanno la prova scritta.

Materiali e strumenti richiesti agli alunni in sede di esame

La commissione delibera i materiali e gli strumenti necessari ai candidati in sede d'esame.

A titolo informativo e non esaustivo, si cita: il dizionario per le prove di italiano e lingue straniere, la calcolatrice ed il materiale da disegno (riga, squadra, goniometro, compasso) per la prova di matematica, lavori pratici, raccolta di disegni e strumento musicale per il colloquio.

Gli alunni con disabilità e quelli con disturbi specifici di apprendimento possono avvalersi degli strumenti e dei materiali previsti dai loro piani educativi e didattici personalizzati.

Operazioni di scrutinio

Allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe (art.2, D.Lgs. 62/2017).

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Solo per l'alunno con disabilità affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

I docenti incaricati delle attività alternative partecipano alla valutazione solo per gli alunni da essi seguiti.

Gli insegnati che svolgono attività di recupero, potenziamento o comunque di ampliamento dell'offerta formativa non partecipano allo scrutinio ma forniscono al coordinatore elementi conoscitivi scritti su interesse e profitto per ciascun alunno da essi seguito.

Scrutinio di ammissione all'esame

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza l'attribuzione di un voto numerico.

La scheda di valutazione degli alunni ammessi all'esame conclusivo alla fine del ciclo di studi può contenere voti inferiori a 6/10.

La non ammissione all'esame va deliberata dal c.c. con adeguata motivazione in base ai criteri previsti e va comunicata alla famiglia -che comunque è già stata sentita preventivamente- prima della pubblicazione all'albo della scuola.

5. VALUTAZIONE delle PROVE d'ESAME e DETERMINAZIONE del VOTO FINALE

Sulla base dei criteri comuni adottati dalla commissione d'esame, a ciascuna prova scritta e al colloquio viene assegnato un voto in decimi senza frazioni decimali, mediante le griglie di misurazione in allegato.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta nelle due sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto.

La prestazione d'esame è valutata con la media, compresi i decimali, dei voti interi delle singole prove.

Il voto finale viene determinato dalla media tra il voto di ammissione e la prestazione d'esame.

Se quest'ultima media è un numero con decimali pari o superiori a 0,5 va arrotondata all'unità superiore.

Per il superamento dell'esame è richiesto un voto finale non inferiore a 6/10.

Il voto finale è deliberato dalla commissione su proposta della sottocommissione; per l'attribuzione della lode è richiesta l'unanimità.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo della scuola con l'indicazione del voto finale; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica solo la dicitura "*Esame non superato*".

6. VALUTAZIONE ED ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 si fa riferimento al piano educativo individualizzato (art.2, D.lgs.62/17).

Prove invalsi. Gli alunni con disabilità possono:

- a) Partecipare alle prove ordinarie anche con misure compensative o dispensative disposte dal c.c.

- b) Partecipare a prove appositamente predisposte per loro dal c.c.
- c) In casi eccezionali, essere completamente esonerati

Esame di Stato.

Gli alunni con disabilità possono svolgere prove d'esame differenziate con valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento del diploma. Le prove, i sussidi e ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario sono predisposte e deliberate dalla sottocommissione d'esame.

La certificazione delle competenze redatta in sede di scrutinio finale può essere accompagnata da una nota esplicativa.

Agli alunni con disabilità certificata che -seppur ammessi dal c.c.- non si presentano agli esami, salvo l'assenza per gravi motivi documentati nel qual caso si ricorre ad una sessione d'esame suppletiva, viene rilasciato un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado, ai soli fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico. Il giudizio di ammissione all'esame da parte del c.c. non consente la re iscrizione (ripetenza) sullo stesso anno scolastico.

7. VALUTAZIONE ED ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per la valutazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento si fa riferimento al piano didattico personalizzato (art.2, D.lgs.170/10).

Prove invalsi. Gli alunni con DSA partecipano alle prove potendo disporre di strumenti compensativi secondo il loro piano didattico personalizzato. Nei casi di dispensa dalla prova scritta oppure di esonero dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova INVALSI di inglese.

Esame di Stato.

Gli alunni con DSA possono, se necessario, svolgere le prove d'esame con strumenti compensativi e tempi più lunghi deliberati dalla sottocommissione e coerenti con il loro piano didattico personalizzato.

Nei casi di dispensa da una o entrambe le prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva.

Nei casi di esonero da una o entrambe le prove scritte di lingua straniera, ove necessario, la sottocommissione individua prove differenziate con valore equivalente ai fini dell'esame e del conseguimento del diploma, senza menzione alcuna nei documenti finali.

9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale secondo i modelli ministeriali allegati al DM 742/2017.

Per gli alunni con disabilità la certificazione può essere accompagnata da una nota esplicativa.

Salvo i candidati privatisti, la certificazione rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione predisposta a cura dell'INVALSI.

10. ESAMI DI IDONEITÀ

Per l'accesso agli esami di idoneità del primo ciclo, si fa riferimento agli art. 10 e 23 del D.lgs. 62/2017.

Gli alunni in istruzione parentale o che frequentano scuole non parificate sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva.

La richiesta per sostenere l'esame di idoneità va presentata di norma entro il 30 aprile dai genitori o dai tutori del minore. Il Dirigente costituisce apposita commissione che emette giudizio di idoneità alla classe richiesta

o ad una di livello inferiore corrispondente alle competenze dimostrate.

11. LE PROVE INVALSI

Le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto (art.4 D.lgs. 62/2017).

Classe V primaria

La prova di inglese viene somministrata in giornata diversa dalle altre prove di italiano e matematica con organizzazione a cura della scuola stessa.

Scuola secondaria

Le prove invalsi vengono condotte secondo indicazione ministeriale entro il mese di aprile e costituiscono requisito indispensabile per sostenere l'esame conclusivo.

L'esito delle prove redatto a cura dell'invalsi viene allegato ai documenti finali.

Alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento

Gli alunni di cui al titolo partecipano alle prove secondo quanto indicato ai precedenti paragrafi su *Valutazione ed Esami di Stato*.

allegati

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CANDIDATO/A:		CLASSE:
TEMA (testo narrativo, testo descrittivo, testo argomentativo)		
INDICATORI	CRITERI	PUNTEGGIO
CONTENUTO p ₁	Molto ricco, personale e creativo	20
	Pertinente ed esauriente	18
	Pertinente ed abbastanza esauriente	16
	Pertinente	14
	Pertinente ma non sempre esauriente	12
	Parzialmente sviluppato	10
	Non pertinente	8
	Assente	0
ESPOSIZIONE p ₂	Organica, personale e molto strutturata	20
	Organica e ben strutturata	18
	Organizzata e chiara	16
	Adeguatamente strutturata ed organizzata	14
	Sufficientemente organizzata	12
	Non sempre organica e chiara	10
	Confusa e non strutturata	8
	Assente	0
FORMA p ₃	Corretta, molto fluida ed espressiva	20
	Corretta e molto fluida	18
	Corretta e fluida	16
	Corretta e abbastanza fluida	14
	Evidenzia qualche improprietà	12
	Evidenzia varie improprietà	10
	Scorretta	8
	Assente	0
LESSICO p ₄	Ricco e molto appropriato	20
	Ricco e appropriato	18
	Appropriato ed esauriente	16
	Appropriato	14
	Generico	12
	Improprio	10
	Povero e non pertinente	8
	Assente	0
RIELABORAZIONE p ₅	Personale e creativa	20
	Personale	18
	Autonoma	16
	Adeguata	14
	Sufficiente	12
	Molto modesta e/o insufficiente	10
	Inadeguata	8
	Assente	0

PUNTEGGIO	0 - 50	51 - 59	60 - 68	69 - 77	78 - 86	87 - 95	96 - 100
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

GRIGLIA VALIDA PER GLI ALUNNI CON DSA

CANDIDATO/A:		CLASSE:
TEMA (testo narrativo, testo descrittivo, testo argomentativo)		
INDICATORI	CRITERI	PUNTEGGIO
CONTENUTO p ₁	Molto ricco, personale e creativo	45
	Pertinente ed esauriente	36
	Pertinente ed abbastanza esauriente	32
	Pertinente	28
	Pertinente ma non sempre esauriente	24
	Parzialmente sviluppato	20
	Non pertinente	16
	Assente	0
ESPOSIZIONE p ₂	Organica, personale e molto strutturata	20
	Organica e ben strutturata	18
	Organizzata e chiara	16
	Adeguatamente strutturata ed organizzata	14
	Sufficientemente organizzata	12
	Non sempre organica e chiara	10
	Confusa e non strutturata	8
	Assente	0
FORMA p ₃	Corretta, fluida ed espressiva	20
	Corretta e fluida	18
	Corretta e abbastanza fluida	16
	Corretta	14
	Evidenza qualche improprietà	12
	Evidenza varie improprietà	10
	Scorretta	8
	Assente	0
LESSICO p ₄	Appropriato e vario	15
	Appropriato	9
	Sufficientemente appropriato	8
	Generico ma corretto	7
	Non sempre corretto	6
	Improprio	5
	Povero e non pertinente	4
	Assente	0
RIELABORAZIONE p ₅	Personale e creativa	10
	Personale	18
	Autonoma	16
	Adeguate	14
	Sufficiente	12
	Molto modesta e/o insufficiente	10
	Inadeguata	8
	Assente	0

PUNTEGGIO	0 - 40	41 - 54	55 - 64	65 - 73	74 - 82	83 - 91	92 - 100
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

PUNTEGGIO GREZZO (p=p₁+p₂+p₃+p₄+p₅): _____/100

VOTO _____/10

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CANDIDATO/A:	CLASSE:
	PUNTEGGIO GREZZO
Quesito 1: geometria solida (punti 25)	
Quesito 2: geometria analitica (punti 25)	
Quesito 3: dati, previsioni e algebra (punti 25)	
Quesito 4: scienze collegate alla matematica (punti 25)	
PUNTEGGIO TOTALE (somma dei punteggi grezzi)	/100

Punteggio grezzo	0 - 40	41 - 54	55 - 64	65 - 73	74 - 82	83 - 91	92 - 100
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

INDICAZIONI PER IL GIUDIZIO DI VALUTAZIONE

CRITERIO		LIVELLO	VOTO
1. CONOSCENZE	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti	Completa	10
		Approfondita	9
		Esauriente	8
		Essenziale	7
		Accettabile	6
		Parziale	5
		Limitata	4
2. INDIVIDUAZIONE DEI PROCEDIMENTI	Ha individuato.... procedure	Tutte le	10
		Quasi tutte	9
		Le principali	8
		Diverse	7
		Alcune	6
		Le più semplici	5
		Solo poche	4
3. APPLICAZIONE	Presenta un'applicazione delle regole (formule, procedimenti grafici, ecc.)	Logica e consapevole	10
		Logica	9
		organica	8
		Abbastanza corretta	7
		Corretta in situazioni note	6
		Non sempre corretta	5
		Incerta e confusa	4
4. LINGUAGGIO SPECIFICO	Ha utilizzato il linguaggio specifico in modo	Completo	10
		Approfondito	9
		Chiaro e preciso	8
		Essenziale	7
		Accettabile	6
		Non sempre preciso	5
		Improprio	4

(Griglia unica, valida anche per alunni con DSA)

QUESTIONARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	Punti
Comprensione del testo	Comprensione delle domande attinenti al testo e di quelle personali	<u>Comprensione completa / agevole</u>	<u>14</u>
		<u>Comprensione quasi totale</u>	<u>12</u>
		<u>Comprensione abbastanza completa</u>	<u>10</u>
		<u>Comprensione accettabile</u>	<u>8</u>
		<u>Comprensione dell'idea centrale del messaggio</u>	<u>6</u>
		<u>Comprensione incompleta e / o imprecisa</u>	<u>4</u>
		<u>Comprensione difficoltosa</u>	<u>2</u>
Contenuto	Informazioni fornite Rielaborazione Conoscenza della Civiltà	<u>Contenuto ricco, molto rielaborato, personale; ottima la conoscenza della civiltà.</u>	<u>20</u>
		<u>Contenuto ampio, ben rielaborato, personale; più che buona la conoscenza della civiltà</u>	<u>18</u>
		<u>Contenuto piuttosto ampio, discretamente rielaborato ; buona la conoscenza della civiltà</u>	<u>16</u>
		<u>Contenuto discretamente sviluppato anche se poco rielaborato; accettabile la conoscenza della civiltà</u>	<u>14</u>
		<u>Contenuto aderente al testo, con risposte personali superficiali; limitata la conoscenza della civiltà</u>	<u>12</u>
		<u>Contenuto del tutto aderente al testo e /o incompleto</u>	<u>10</u>
		<u>Contenuto inadeguato nei vari tipi di risposta</u>	<u>8</u>
Forma	Correttezza ortografica, morfosintattica , grammaticale e lessicale. Organizzazione testuale	<u>Forma molto corretta e scorrevole, coerente e ben organizzata, con ampia varietà di lessico e strutture</u>	<u>16</u>
		<u>Forma scorrevole e corretta, con varietà di lessico e strutture</u>	<u>14</u>
		<u>Forma abbastanza corretta e varia nel lessico e nelle strutture</u>	<u>12</u>
		<u>Forma nel complesso corretta con sufficiente varietà di lessico</u>	<u>10</u>
		<u>Forma complessivamente accettabile, con lessico essenziale</u>	<u>8</u>
		<u>Forma con vari errori ed improprietà</u>	<u>6</u>
		<u>Forma scorretta e contorta</u>	<u>4</u>

Punteggio ottenuto

Inglese : ____/50

Francese: ____/50

Punteggio complessivo (Inglese+ Francese) ____/100

Voto: ____/10

Punteggio	0 – 42	43 – 54	55 -64	65 -74	75 -84	85 -94	95 -100
Voto	4	5	6	7	8	9	10

Criteria di valutazione Lingue straniere: INGLESE / FRANCESE

CANDIDATO/A: _____ **CLASSE 3[^]** _____

QUESTIONARIO

Indicatori	Descrittori	CRITERI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Comprensione delle domande attinenti al testo e di quelle personali	Comprensione completa/agevole	28
		Comprensione quasi totale	25
		Comprensione abbastanza completa	23
		Comprensione accettabile	20
		Comprensione dell'idea centrale del messaggio	17
		Comprensione incompleta e/o imprecisa	14
		Comprensione difficoltosa	12
Contenuto e rielaborazione personale	Informazioni fornite e eventuale conoscenza della civiltà	Contenuto ricco	15
		Contenuto ampio	13
		Contenuto piuttosto ampio	11
		Contenuto discretamente sviluppato	9
		Contenuto aderente al testo	7
		Contenuto del tutto aderente al testo e/o incompleto	6
		Contenuto inadeguato nei vari tipi di risposta	4
Forma	Correttezza ortografica, morfosintattica, grammaticale e lessicale	Forma corretta	7
		Forma abbastanza corretta	6
		Forma adeguatamente corretta	5
		Forma nel complesso corretta	4
		Forma accettabile	3
		Forma con vari errori e improprietà	2
		Forma scorretta e contorta	1

Punteggio ottenuto: Inglese _____/50 Francese _____/50

Punteggio complessivo (Inglese+ Francese) : _____/100 Voto: _____/10

PUNTEGGIO	0 - 42	43 – 54	55 – 64	65 -74	75 – 84	85 – 94	95 - 100
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

(Griglia alunni con DSA)

Criteria di valutazione Lingue Straniere: INGLESE /FRANCESE

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Criteri/ Punteggio
Comprensione del testo	-Comprensione delle domande riguardanti un testo o più brevi testi; -Comprensione della traccia di una semplice lettera	- Comprensione completa 16
		- Comprensione abbastanza completa 12
		- Comprensione accettabile 8
		- Comprensione difficoltosa 4
Contenuto	-Semplici risposte a domande -Completamento di un testo -Brevi descrizioni -Redazione di semplice lettera -	- Contenuto ampio 16
		- Contenuto discretamente sviluppato 12
		- Contenuto accettabile 8
		- Contenuto incompleto 4
Forma	Correttezza lessicale e uso di semplici strutture	- Forma corretta 8
		- Forma abbastanza corretta 6
		- Forma complessivamente accettabile 4
		- Forma con vari errori e imprecisioni 2

Punteggio ottenuto: Inglese ____/40

Francese ____/40

Punteggio complessivo (Inglese+Francese): ____/80

VOTO: ____/8

Punteggio	20 – 35	36 – 47	48 - 59	60-70	71 - 80		
VOTO	4	5	6	7	8		

(Griglia alunni con PEI)

COLLOQUIO

CANDIDATO/A:	CLASSE:	
INDICATORI	CRITERI	PUNTEGGIO
CONDUZIONE DELLA PROVA p₁	<i>Il candidato ha condotto la prova orale con</i>	
	sicurezza/ disinvoltura/ prontezza	25
	tranquillità/ serietà	20
	emozione controllata/ qualche incertezza	15
	incertezza	10
	superficialità	5
	assente	0
LIVELLO DI CONOSCENZE COMPLESSIVAMENTE POSSEDUTE P₂	<i>Ha affrontato gli argomenti proposti in modo</i>	
	accurato/ ampio/ approfondito	25
	chiaro/ completo/ soddisfacente/ apprezzabile	20
	adeguato/ essenziale/ settoriale	15
	modesto/ approssimativo/ superficiale/ limitato/ parziale	10
	frammentario/ incompleto/ inadeguato	5
	assente <i>(soprattutto nell'area)</i>	0
COMPETENZA COMUNICATIVA NELL'USO DEI VARI CODICI LINGUISTICI E NON p₃	<i>Si è espresso con linguaggio</i>	
	fluidico/ preciso/ appropriato	25
	chiaro/ vario	20
	adeguato/ semplice	15
	stentato	10
	confuso	5
	assente	0
COMPETENZA LOGICA NELL'ORGANIZZAZIONE DEI CONCETTI E NEI COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI P₄	<i>e ha stabilito connessioni logiche</i>	
	originali/ approfondite	25
	pertinenti/ precise	20
	essenziali	15
	con difficoltà	10
	minime	5
	assente	0

PUNTEGGIO GREZZO (p=p₁+p₂+p₃+p₄): _____ /100

VOTO _____ /10

PUNTEGGIO	0 - 40	41 - 54	55 - 64	65 - 73	74 - 82	83 - 91	92 - 100
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

GIUDIZIO GLOBALE

CANDIDATO/A:	CLASSE:
<p>Il candidato ha dimostrato di essere in possesso di una preparazione culturale</p>	<input type="checkbox"/> ampia e approfondita <input type="checkbox"/> ampia, ma poco approfondita <input type="checkbox"/> non sempre debitamente approfondita <input type="checkbox"/> completa <input type="checkbox"/> rispondente agli obiettivi formativi previsti <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> superficiale <input type="checkbox"/> settoriale <input type="checkbox"/> non rispondente agli obiettivi formativi minimi previsti
<p>e di aver conseguito un grado di maturazione e di formazione</p>	<input type="checkbox"/> pienamente rispondente alle finalità della scuola secondaria di 1° grado <input type="checkbox"/> rispondente alle finalità della scuola secondaria di 1° grado <input type="checkbox"/> complessivamente rispondente alle finalità della scuola secondaria di 1° grado <input type="checkbox"/> rispondente solo parzialmente alle finalità della scuola secondaria di 1° grado <input type="checkbox"/> non rispondente alle finalità della scuola secondaria di 1° grado perché non è riuscito: <ul style="list-style-type: none"> - a sviluppare autonomia nello studio - a rafforzare le attitudini all'interazione sociale - ad organizzare e ad accrescere le conoscenze e le abilità
<p>Ha evidenziato inoltre</p>	<input type="checkbox"/> interesse <input type="checkbox"/> impegno <input type="checkbox"/> capacità organizzative
<input type="checkbox"/> Si conferma il consiglio orientativo espresso in sede di ammissione. <input type="checkbox"/> A parziale rettifica di quanto espresso in sede di ammissione si consiglia perché _____ _____	
<p>Voto proposto dalla Sottocommissione</p>	<p>_____ /10</p>

DEROGHE VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

DELIBERA N. 19 Collegio dei Docenti del 24 ottobre 2013

ASSENZE TEMPO NORMALE: 245 ore su 990 (3/4 del tempo di frequenza)

ASSENZE TEMPO PROLUNGATO: 328 ore su 1320 (3/4 del tempo di frequenza)

Nelle assenze vanno conteggiate anche quelle dovute a ritardi o uscite anticipate.

Deroghe ai limiti sopra esposti:

- a) Assenze per motivi di salute debitamente certificati, incluse le eventuali terapie successive allo stato morboso;
- b) Limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio per un massimo di ulteriori 60 ore per il tempo normale e di 80 per il tempo prolungato;
- c) Assenze per accertato grave disagio sociale, caratterizzate dall'intervento di servizi sociali, sociosanitari etc;
- d) Donazioni di sangue;
- e) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- f) Adesione a confessioni religiose, per le quali esistono specifiche intese, che considerano il sabato come giorno di riposo;
- g) Assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore;
- h) Assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della CM Prot. N. 3602/PO del 31/7/2008;
- i) Assenze per partecipazione a percorsi formativi artistici e musicali di comprovata rilevanza.

Le circostanze di cui al precedente possono coesistere e concorrere cumulativamente.

Il parametro numerico dei tre quarti di frequenza, di cui all'art.11, comma 1 del D.lgs 59/2004, si applica al monte ore annuale previsto dai vigenti ordinamenti.

Tutte le assenze di cui al precedente punto 1 devono essere documentate mediante valida certificazione.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva o all'esame finale di ciclo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art.6, D. Lgs.62/2017) fatte salve le situazioni appresso descritte.

- 1) mancata validità dell'anno scolastico per numero di assenze (D.Lgs.62/2017)
- 2) sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4, DPR n. 249/1998);
- 3) mancata partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI (art.7, D.lgs.62/2017);
- 4) parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento
i Consigli di Classe, nel deliberare l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, tengono conto:
 - del progresso rispetto alla situazione di partenza;
 - del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);

- del grado di conseguimento del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza, puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto);
- dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o sostegno organizzate dalla scuola;
- della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
- ogni altro elemento di giudizio di merito

5) esito dell'esame conclusivo del primo ciclo inferire a sei decimi;

L'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe e nel verbale vanno adeguatamente specificate le motivazioni facendo riferimento al fatto che gli interventi di recupero e rinforzo non hanno raggiunto i risultati programmati, e che per il discente non sono stati rilevati miglioramenti durante il percorso di studi, il grado di conseguimento degli obiettivi è talmente fragile da impedire il proseguimento del percorso.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'esame di Stato è espresso dal Consiglio di Classe considerando il percorso compiuto dall'alunno nei tre anni.

A partire dall'anno scolastico 2017-2018, il voto di ammissione verrà calcolato in base a quanto di seguito specificato:

- media delle valutazioni del primo anno: 10%
- media delle valutazioni del secondo anno: 10%
- media delle valutazioni del terzo anno: 80%